

Svolgimento delle interpellanze.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Svolgimento delle interpellanze.

La prima è quella degli onorevoli Costa, Andrea, Enrico De Marinis, Agnini, Berenini, Salsi, Prampolini, Ferri, Taroni, Zavattari e Credaro al presidente del Consiglio e ministro dell'interno « Sulla doverosa necessità di una amnistia completa, oltre che per i condannati dai tribunali militari, per i colpiti dalle leggi eccezionali e dal Codice penale in conseguenza delle loro convinzioni politiche e sociali. »

L'onorevole Zavattari ha facoltà di parlare per gli onorevoli interpellanti.

Zavattari. Pregherei l'onorevole presidente della Camera e l'onorevole presidente del Consiglio, di rimandare lo svolgimento di questa interpellanza, per questa semplice ragione. L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha promesso replicatamente che esaminerà i processi relativi ai condannati politici; e siccome bisogna dargli tempo di fare questo esame, ne viene la necessità del differimento. (*Commenti*).

E poichè ho la facoltà di parlare (e così non avrò ragione di domandarla poi) per lo stesso motivo, domanderei che fosse rimandata l'interpellanza del deputato Taroni.

Presidente. È stato incaricato dal deputato Taroni di fare questa domanda?

Zavattari. Sissignore. Ad ogni modo sono d'accordo col presidente del Consiglio. (*Sì ride*).

Presidente. Onorevole ministro di grazia e giustizia, ha facoltà di parlare.

Costa, ministro di grazia e giustizia. Io non ho difficoltà di acconsentire al desiderio dell'onorevole Zavattari, sebbene il Governo sia sempre disposto a rispondere a quest'interpellanza.

Presidente. L'onorevole ministro consente che lo svolgimento di quest'interpellanza sia rimandato. Sarà quindi stabilito il giorno in cui esso dovrà aver luogo.

Quanto all'interpellanza dell'onorevole Taroni, non essendo egli presente, io non posso fare a meno di dichiararla decaduta.

Zavattari. Domando di parlare.

Presidente. Non posso dargliene facoltà, onorevole Zavattari; Ella non è interpellante ed io non posso lasciarla parlare sopra un'interpellanza presentata da altri. In assenza

dell'interpellante, essa dev'essere dichiarata decaduta: l'onorevole Taroni potrà ripresentarla ed allora sarà discussa.

Zavattari. La rinoveremo.

Presidente. Viene ora l'interpellanza dell'onorevole Rosano al ministro dell'interno. È presente l'onorevole Rosano?

(*Non è presente*).

Non essendo presente l'onorevole Rosano, anche la sua interpellanza s'intende decaduta.

L'onorevole Stelluti-Scala ha un'interpellanza al ministro delle finanze « sull'andamento dei lavori del catasto, e sulle intenzioni del Governo relativamente all'esecuzione precisa della legge in quelle Provincie che hanno proceduto allo acceleramento. »

Dopo l'interpellanza dell'onorevole Stelluti-Scala viene quella dell'onorevole Papa « sul modo con cui procedono le operazioni del catasto, nelle Provincie che ne chiesero l'acceleramento in base alla legge 1^o marzo 1886. »

Se non vi è nulla in contrario, si potrà fare lo svolgimento di queste due interpellanze contemporaneamente, in modo che il ministro possa rispondere ad entrambi con un solo discorso.

(*Rimane così stabilito*).

L'onorevole Stelluti-Scala ha facoltà di parlare.

Stelluti-Scala. Ho presentato quest'interpellanza nella formola che testè è stata letta dal presidente, mi pare, nel mese di giugno dell'anno passato.

Evidentemente era allora grandissimo l'interesse di trattare largamente questo argomento dal punto di vista tecnico, perchè era manifesto che i lavori del catasto non procedevano in maniera da mantenere fondata la speranza che la legge del 1886 avrebbe avuto sollecita attuazione.

Da qui dunque l'intendimento di chiedere al Governo quale fosse il suo proposito circa la precisa esecuzione della legge del 1886 per rispetto all'acceleramento, poichè dal modo come le cose procedevano, temevasi che la legge non sarebbe stata rigorosamente applicata.

Dal Governo fui pregato di rinviare la discussione della interpellanza, della quale poi fu fissato per lo svolgimento il giorno me-